



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni globali

D.D. 2600/26/2024

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”, e, in particolare, l’articolo 23-ter, con cui, nell’abrogare la legge 6 febbraio 1992, n. 180, si dispone che il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è autorizzato ad erogare contributi a soggetti pubblici e privati per le finalità connesse al mantenimento della pace, della sicurezza internazionale e l’attuazione di iniziative umanitarie;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante “Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, ed in particolare l’articolo 5, comma 3, che definisce i compiti cui attende la Direzione generale per la mondializzazione e le questioni globali, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016 n. 260 recante “Regolamento di attuazione dell’articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale” e, da ultimo, dal decreto del Presidente Repubblica 19 novembre 2021 n. 211;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante regolamento di esecuzione al regio decreto n. 2440 del 1923;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti al numero 3372 del 27 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, di approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e Bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento Ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento Ordinario n. 41, con il quale è stata effettuata la ripartizione in Capitoli delle Unità di Voto Parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la Direttiva Generale del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del MAECI per l'anno 2024, n. 3015 del 9 gennaio 2024, registrata da parte della Corte dei Conti in data 5 febbraio 2024 con il n. 329;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5216/1/BIS del 19 gennaio 2024, con il quale è stata effettuata l'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l'Esercizio Finanziario 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 74 del 27 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti con n. 98 del 9 gennaio 2024, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio con n. 28 del 17 gennaio 2024, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali all'Ambasciatrice Nicoletta Bombardiere;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed in particolare, le disposizioni riguardanti le competenze, le funzioni e le responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto del Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali n. 2600/10/2022 del 25 febbraio 2022 con cui, ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 241 del 1990, sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l'assegnazione dei contributi previsti dall'articolo 23-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967 (“Decreto di determinazione dei criteri e delle modalità che presiedono all'erogazione dei contributi di competenza della Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali-2022”), pubblicato sul sito web del MAECI ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO il decreto dirigenziale n. 2600/19/2024 del 31 luglio 2024 di avvio della procedura per l'erogazione dei contributi di competenza della Direzione Generale per la mondializzazione e le questioni globali a soggetti privati;

VISTO l'avviso del 31 luglio 2024 pubblicato sul sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale il 14 agosto 2023, relativo alle "Domande per la richiesta di contributi ad iniziative aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai sensi dell'articolo 23 ter del DPR 18/67;

TENUTO CONTO che il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 27 settembre 2024, alle ore 12.00 di Roma;

CONSIDERATO che allo scadere del termine del 27 settembre 2024 stabilito con delibera n. 2600/20/2024, sono pervenute tredici proposte di progetto;

VISTE le comunicazioni del 30 settembre 2024 e dell'8 ottobre con le quali il RUP della procedura, Consigliere di Legazione Marco Di Sabatino, rilevate alcune incompletezze e irregolarità nella documentazione trasmessa tutte le proposte pervenute, ha proceduto ad assegnare ai tredici soggetti proponenti un termine entro il quale integrare o regolarizzare le dichiarazioni e la documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 5 dell'avviso di pubblicità;

CONSIDERATI i riscontri forniti entro suddetto termine da parte di tutti i soggetti proponenti;

VISTO il decreto dirigenziale n. 2600/22/2024 del 30 settembre 2024 di nomina della Commissione relativa alla procedura pubblica per l'assegnazione di contributi a soggetti privati italiani e stranieri;

VISTA la lettera del 25 ottobre 2024, con cui il Presidente di suddetta Commissione trasmette verbale e graduatorie finali al Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali, ambasciatore Nicoletta Bombardiere, e al RUP della procedura, consigliere di legazione Marco Di Sabatino;

CONSIDERATO che all'esito dei suoi lavori la Commissione ha definito la graduatoria unica, sulla base dei punteggi assegnati collegialmente alle proposte e, successivamente, ha ripartito le iniziative nei lotti di cui all'articolo 3, comma 2, dell'avviso sopracitato;

CONSIDERATO il regolare svolgimento della procedura e la conformità dei lavori della commissione alle disposizioni dell'avviso di pubblicità;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso sopracitato, nonché sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle proposte e fatti salvi gli esiti di tali verifiche;

DECRETA

1. È approvata la seguente graduatoria finale unica relativa alla procedura per la concessione di contributi a soggetti privati in favore di progetti aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai sensi dell'art. 23 ter del DPR 18/67:

GRADUATORIA

POSIZ.	ENTE	PUNTEGGIO
1	GLOBAL CAMPUS OF HUMAN RIGHTS - Regional Human Rights Peace Summer School at the National University of Timor-Leste (UNL) 2 ed.	95
2	COMUNITA' DI SANT'EGIDIO - Pakistan – Promuovere la cultura della convivenza e la pace attraverso il dialogo e la formazione per la prevenzione dei conflitti intercomunitari	94
3	AVSI - Countering violent extremism in the Horn of Africa	90
4	IIDU SANREMO - Sicurezza e vita democratica in America Latina: comunità e polizia, lavorando in armonia	87
5	VIS - Pace e Riconciliazione in Mali: rafforzamento dei meccanismi tradizionali e della cultura della Pace tra i giovani	86
6	TRECCANI - Le relazioni culturali Italia-Africa: un ponte per il dialogo	71
7	FONDAZIONE ECCO CLIMATE - Il ruolo dell'Italia nella costruzione di pace e sicurezza in Africa attraverso l'azione climatica e la costruzione di resilienza. Come il Piano Mattei può contribuire a creare le condizioni necessarie per la stabilità e lo sviluppo	69
8	CeSI – ItalAfrica Strategic Symposium Second Edition “The Mattei Plan: a new bridge for Africa-Italy cooperation	61
9	LUISS - HDIPLO – Horn of Africa Diplomatic Network	58
10	GLOBAL ACTION – 3rd ASEAN - ITALY Youth Conference	57
11	INTERNATIONALIA - Piano Mattei e governance, ovvero garantire sviluppo e diritti	50
12	TRABAJO y PERSONA – Curare e curarsi per tutta la vita;	28

Preso atto dell'elevato numero di progetti ritenuti validi, la Commissione ha valutato l'opportunità di concedere contributi parziali, in modo da garantire il finanziamento del più ampio numero di progetti.

2. Per ciascun lotto, sono finanziabili le seguenti iniziative:

- a) Per il LOTTO 1 - sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi del Corno d’Africa, del Sahel e dell’Africa Occidentale:
 - AVSI - Countering violent extremism in the Horn of Africa – punteggio 90/100;
 - VIS - Pace e Riconciliazione in Mali: rafforzamento dei meccanismi tradizionali e della cultura della Pace tra i giovani – punteggio 86/100;
 - TRECCANI - Le relazioni culturali Italia-Africa: un ponte per il dialogo – punteggio 71/100;

- b) Per il LOTTO 2 - sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi dell’America Latina e dei Caraibi:
 - IIDU Sanremo - Sicurezza e vita democratica in America Latina: comunità e polizia, lavorando in armonia – punteggio 87/100;

- c) Per il LOTTO 3 - sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi dell’Asia e Oceania:
 - GLOBAL CAMPUS OF HUMAN RIGHTS - Regional Human Rights Peace Summer School at the National University of Timor-Leste (UNL) 2 ed. – punteggio 95/100;

- d) Ai sensi dell’Art 9 co.2 dell’Avviso i fondi non assegnati saranno utilizzati per il finanziamento dell’iniziativa utilmente collocata nella graduatoria unica:
 - COMUNITA' DI SANT'EGIDIO - Pakistan – Promuovere la cultura della convivenza e la pace attraverso il dialogo e la formazione per la prevenzione dei conflitti intercomunitari – punteggio 94/100;
 - FONDAZIONE ECCO CLIMATE - Il ruolo dell’Italia nella costruzione di pace e sicurezza in Africa attraverso l’azione climatica e la costruzione di resilienza. Come il Piano Mattei può contribuire a creare le condizioni necessarie per la stabilità e lo sviluppo – punteggio 69/100;
 - CeSI - ItalAfrica Strategic Symposium Second Edition “The Mattei Plan: a new bridge for Africa-Italy cooperation” – punteggio 61/100.

3. I soggetti che hanno proposto le iniziative utilmente collocate in graduatoria per il finanziamento vengono informati tramite comunicazione via pec degli Uffici, alla quale il soggetto risponde nel termine di 10 giorni, per accettazione, a pena di decadenza dal finanziamento.

4. Sono fatti salvi gli esiti delle verifiche che l'amministrazione si riserva di effettuare in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso di pubblicità nonché sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle proposte.
5. I termini per proporre ricorso avverso il presente decreto decorrono dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

Roma, 6 novembre 2024

LA DIRETTRICE GENERALE

Ambasciatrice Nicoletta Bombardiere